

COMUNE DI CASALEONE

Provincia di Verona

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Monti dott.sa Vera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 13/03/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Casaleone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 13 marzo 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vera Monti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'Ente.....	18
Proventi dei servizi pubblici	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Monti dott.ssa Vera, revisore del Comune di Casaleone nominato con delibera consiliare n. 18 del 26/03/2018

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 02/03/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2020 con delibera n. 31, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 28/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Casaleone registra una popolazione al 01/01/2019, di n. 5.569 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL. In particolare il revisore ha verificato che nelle determinazioni di impegno venga richiamato il DM 13/12/2019 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 31/03/2020 che conferma l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio. Nelle stesse determinazioni, qualora si tratti di spesa non soggetta ai dodicesimi, viene indicata espressamente la motivazione.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato. La trasmissione è avvenuta con PEC protocollo n. 179 in data 08/01/2020.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto il Decreto Fiscale 2020 (L. 157/2019 di conversione del D.L. 26/10/2019 n. 124) ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione delle spese.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 10/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 30/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.302.207,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	167.495,71
b) Fondi accantonati	939.061,99
c) Fondi destinati ad investimento	5.832,39
d) Fondi liberi	189.817,63
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.302.207,72

Si evidenzia che l'Ente nell'anno 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ha rilevato un disavanzo di amministrazione per complessivi Euro 592.000,41. Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 01/07/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 21/05/2015 con verbale n. 04/2015, l'Ente, nel rispetto del Decreto del Min. Economia e delle Finanze del 02/04/2015, ha previsto di ripianare il suddetto disavanzo su un periodo trentennale, imputando a ciascun esercizio la quota costante di Euro 19.733,35.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. In sede di rendiconto l'Ente provvederà a verificare la quota effettiva da accantonare per il 2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.124.033,14	1.342.486,27	1.573.988,82
di cui cassa vincolata	110.000,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	111.359,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	30.132,64	11.990,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	41.990,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento	1.342.486,27	1.573.988,82		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.356.415,00	2.335.971,00	2.280.037,00	2.283.563,00
2	Trasferimenti correnti	424.550,00	414.257,00	355.760,00	355.760,00
3	Entrate extratributarie	412.481,00	428.237,00	453.437,00	454.187,00
4	Entrate in conto capitale	2.754.646,95	2.069.107,00	170.000,00	170.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2207,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	790.746,00	773.000,00	773.000,00	773.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
totale		7.938.838,95	7.222.779,00	5.232.234,00	5.236.510,00
	Totale generale delle entrate	8.122.320,86	7.234.769,00	5.232.234,00	5.236.510,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2019			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		19.733,35	19.733,35	19.733,35	19.733,35
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.928.296,92	2.785.083,65	2.713.962,65	2.705.514,65
		di cui già impegnato*		223.232,44	82.045,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.821.414,59	2.083.304,00	170.000,00	170.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	362.130,00	373.648,00	355.538,00	368.262,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	previsione di competenza	790.746,00	773.000,00	773.000,00	773.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.102.587,51	7.215.035,65	5.212.500,65	5.216.776,65
		di cui già impegnato*		223.232,44	82.045,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.122.320,86	7.234.769,00	5.232.234,00	5.236.510,00
		di cui già impegnato*		223.232,44	82.045,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono rappresentate dall'avanzo di amministrazione 2018 applicato al Bilancio di previsione 2019 pari ad Euro 11.990.

Con delibera di Giunta n. 2 del 24/01/2020 è stata approvata variazione di esigibilità per reimputazione di impegni ed accertamenti relativi alla realizzazione dei lavori di adeguamento antincendio delle scuole per modifica del cronoprogramma.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.573.988,82
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.375.906,26
2	Trasferimenti correnti	455.997,71
3	Entrate extratributarie	478.247,54
4	Entrate in conto capitale	2.372.101,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.207,00
6	Accensione prestiti	34.605,97
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	661.134,61
	TOTALE TITOLI	6.480.200,09
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.054.188,91

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	3.390.109,41
2	Spese in conto capitale	2.199.028,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	373.648,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	663.732,64
	TOTALE TITOLI	6.726.518,69
	SALDO DI CASSA	1.327.670,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2020 non comprende cassa vincolata.

L'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.573.988,82
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	154.802,32	2.335.971,00	2.490.773,32	2.375.906,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	73.610,03	414.257,00	487.867,03	455.997,71
3	<i>Entrate extratributarie</i>	125.085,23	428.237,00	553.322,23	478.247,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	308.410,00	2.069.107,00	2.377.517,00	2.372.101,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	2.207,00	2.207,00	2.207,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	34.605,97	0,00	34.605,97	34.605,97
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	773.000,00	773.000,00	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.706,67	1.200.000,00	1.207.706,67	661.134,61
	TOTALE TITOLI	704.220,22	7.222.779,00	7.926.999,22	6.480.200,09
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	704.220,22	7.222.779,00	7.926.999,22	8.054.188,91
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	842.424,55	2.785.083,65	3.627.508,20	3.390.109,41
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	269.724,64	2.083.304,00	2.353.028,64	2.199.028,64
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	373.648,00	373.648,00	373.648,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	773.000,00	773.000,00	100.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	20.985,37	1.200.000,00	1.220.985,37	663.732,64
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.133.134,56	7.215.035,65	8.348.170,21	6.726.518,69
	SALDO DI CASSA				1.327.670,22

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.573.988,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		19.733,35	19.733,35	19.733,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.178.465,00	3.089.234,00	3.093.510,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.785.083,65	2.713.962,65	2.705.514,65
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			26.400,00	23.400,00	24.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		373.648,00	355.538,00	368.262,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

(Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il DL 124/2019, (convertito nella legge 157/2019), all'art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del DL 78 del 2015, prorogando al 2023 (prima era 2020) la possibilità per gli enti locali di utilizzare, senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- operazioni di rinegoziazione di mutui
- dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui avvenute nel 2015 con la Cassa Deposito e Prestiti, per finanziare, in deroga, spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rimborso da stato per referendum costituzionale del 29/03/2020	10.580,00		
Rimborso dalla Regione per consultazioni regionali	24.720,00		
Totale	35.300,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese per referendum costituzionale	10.580,00		
Spese per consultazioni regionali	24.720,00		
Spese per consultazioni comunali			27.000,00
Totale	35.300,00	0,00	27.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sulla Nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 05/03/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nel programma triennale non sono presenti opere con oneri a carico dell'ente in quanto interamente finanziate da contributo statale direzione finanza locale art. 1 c. 853 l. 205/2017. Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente non ha predisposto i cronoprogrammi relativi alle opere per il 2020 in quanto l'assegnazione dei contributi non è ancora confermata.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, approvato con delibera di Giunta comunale n. 136 del 22/11/2019, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%. La previsione per l'anno 2020 ammonta ad Euro 477.000 corrispondenti al dato accertato 2019.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. 118/2011.

IUC

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	940.000,00	925.000,00	925.000,00	925.000,00
TASI	25.000,00			
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	965.000,00	925.000,00	925.000,00	925.000,00

Per l'anno 2020, ai sensi del comma 779 della L.160/2019, i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

L'Ente, come spiegato in Nota integrativa, si è avvalso della suddetta facoltà.

La TARI è gestita dalla Esa-Com S.p.A. società partecipata dal Comune, alla quale è affidato il servizio di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti.

Per la stessa l'Ente sta predisponendo proposta di Consiglio per l'approvazione del piano finanziario e tariffario. La scadenza prevista per l'approvazione è il 30/04/2020.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	31.500,00	25.000,00	0,00	0,00
TOSAP	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Totale	51.500,00	45.000,00	0,00	0,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone patrimoniale per le annualità 2021-2022 è stato previsto pari ad Euro 45.000.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	3.705,42	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	30.487,14	47.015,08	45.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	268,00	0,00	5.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	30.755,14	50.720,50	50.000,00	65.000,00	51.000,00	51.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	18.773,44	47.015,08	19.901,90	24.550,29	20.276,35	20.276,35

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	78.620,57	23.500,00	55.120,57
2019 (assestato)	82.000,00	21.000,00	61.000,00
2020	80.000,00	0,00	80.000,00
2021	75.000,00	0,00	75.000,00
2022	75.000,00	0,00	75.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	8.000,00	10.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	5.000,00	8.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.849,15	3.114,37	3.892,96
Percentuale fondo (%)	36,98%	38,93%	38,93%

La quantificazione del Fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 2.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 21 in data 28/02/2020 la somma di Euro 2.500 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato Euro 50,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 - spesa corrente per Euro 2.500
- al titolo 2 - spesa in conto capitale nessun importo

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non si prevede accantonamento FCDE; la somma viene riversata dall'Ater.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	93.073,00	141.000,00	66,01%
Mense scolastiche	70.000,00	82.000,00	85,37%
Impianti sportivi	5.000,00	10.000,00	50,00%
Uso locali sala civica	200,00	1.000,00	20,00%
Altri Servizi (Illuminazione votiva)	12.000,00	0,00	n.d.
Totale	180.273,00	234.000,00	77,04%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è pari a zero in quanto:

- il servizio di Asilo nido non ha mai riportato situazioni di insolvenze;
- il servizio mensa viene erogato solo a seguito del pagamento da parte dell'utente;
- il servizio di illuminazione votiva è in concessione a ditta esterna che versa al Comune un canone annuale e si assume ogni costo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 28/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,04 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	931.429,01	849.900,00	805.000,00	819.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	80.698,65	74.300,00	72.500,00	73.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.203.966,51	1.124.899,00	1.106.910,00	1.104.110,00
104	Trasferimenti correnti	431.887,00	427.876,00	430.670,00	423.170,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	196.850,00	184.750,00	172.515,00	160.690,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.300,00	6.300,00	4.800,00	4.800,00
110	Altre spese correnti	142.599,65	117.058,65	121.567,65	120.244,65
	Totale	3.002.730,82	2.785.083,65	2.713.962,65	2.705.514,65

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 965.759,06 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti

escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da Allegato b) alla D.G.C. n. 13 del 21/02/2020;

- non sono previste assunzioni con contratto a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. La spesa per convenzionamenti non rientra tra le spese di personale a tempo determinato come confermato dalla linee guida al rendiconto 2014.

La spesa per rinnovi contrattuali è stanziata nell'apposito accantonamento di bilancio ed è prevista nei seguenti importi: Euro 17.000,00 per l'anno 2020, Euro 20.100 per l'anno 2021 ed Euro 20.100 per l'anno 2022

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.103.588,73	849.900,00	805.000,00	819.000,00
Spese macroaggregato 103	11.154,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	64.631,82	55.583,62	48.710,00	51.510,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare spese segreteria in convenzioni	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.179.374,55	930.483,62	878.710,00	895.510,00
(-) Componenti escluse (B)	213.615,50	146.725,51	120.879,08	135.879,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	965.759,05	783.758,11	757.830,92	759.630,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

La disciplina per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma è contenuta nel Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato con D.G.C. N. 145 del 29/10/2008, ai sensi della Legge 24/12/2007, n. 244 (finanziaria 2008).

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016 che costituisce Allegato alla Nota di aggiornamento al DUP;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

La Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ha applicato il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All. 4/2 il quale concede la facoltà, con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno. Il quinquennio preso in considerazione è il 2014/2018:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X
Accertamenti esercizio X

(riferimento FAQ Arconet 25 del 26/10/2017 e 26 del 27/10/2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.335.971,00	24.550,28	24.550,85	0,57	1,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	414.257,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	428.237,00	1.849,15	1.849,15	0,00	0,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.069.107,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.207,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.249.779,00	26.399,43	26.400,00	0,57	0,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.178.465,00	26.399,43	26.400,00	0,57	0,83%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.071.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.280.037,00	20.276,36	20.285,00	8,64	0,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	355.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	453.437,00	3.114,37	3.115,00	0,63	0,69%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.259.234,00	23.390,73	23.400,00	9,27	0,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.089.234,00	23.390,73	23.400,00	9,27	0,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.283.563,00	20.276,36	20.285,00	8,64	0,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	355.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	454.187,00	3.892,96	3.915,00	22,04	0,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.263.510,00	24.169,32	24.200,00	30,68	0,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.093.510,00	24.169,32	24.200,00	30,68	0,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

La minima differenza è causata dall'arrotondamento all'unità superiore dell'accantonamento effettivo totale.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, Macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - Euro 9.922,65 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2021 - Euro 13.331,65 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2022 - Euro 11.208,65 pari allo 0,41% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Ente utilizza i prelievi dal Fondo di riserva unicamente per spese non prevedibili, straordinarie e urgenti, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.736,00	1.736,00	1.736,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	17.000,00	20.100,00	20.100,00
Altri accantonamenti (da specificare.....)	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE	168.736,00	21.836,00	21.836,00

L'Ente ha previsto un accantonamento di Euro 150.000 (iscritto nella Missione 20, programma 3, Titolo II) a titolo di rientro anticipato dal disavanzo formatosi a seguito del riaccertamento straordinario 2015 dei residui attivi e passivi qualora si dovessero realizzare introiti relativi all'immobile il cui credito stralciato ha generato il disavanzo alla data dell'01/01/2015.

Il giro contabile ha lo scopo di vincolare l'entrata ad un capitolo di spesa non impegnabile. Nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse incassare l'entrata, non verrà impegnato il capitolo di spesa (capitolo 1701 Accantonamento introiti da cessione immobili) e la stessa genererà avanzo.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	1.500,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (indennità fine mandato del sindaco)	2.706,26

Non si prevedono perdite da organismi partecipati.

I Responsabili di servizio hanno fornito dichiarazioni negative circa l'eventualità che l'Ente risulti soccombente nelle cause in corso.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, essendo pari ad Euro 16.000 corrispondenti allo 0,23 % delle spese finali di cassa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato le tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni

pubbliche, qualora ricorrano determinate condizioni, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato e concluso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire, entro il termine dell'esercizio 2020, il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 e gli stessi risultano pubblicati sui rispettivi siti internet dell'Ente. Le partecipate dirette del Comune sono:

CAMVO S.p.A.

ESA –Com S.p.A.

ACQUE VERONESI s.c.a.r.l.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE: in data 30/12/2019 depositato bilancio finale di liquidazione.

La partecipata CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE è stata cancellata dal registro delle imprese in data 31/12/2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 28/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
CISI SRL IN LIQUIDAZIONE	0,03%	società inattiva e sottoposta a procedura di liquidazione volontaria e concordato con cessione di tutti i beni e rapporti giuridici ai creditori	liquidazione volontaria	al 31/12/2019 la società non è più esistente	nessun personale da ricollocare
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	1,54%	ente sottoposto a procedura di liquidazione volontaria con cessione di tutti di beni e rapporti giuridici ai creditori	liquidazione volontaria	31/12/2019 deposito del bilancio finale di liquidazione	nessun personale da ricollocare

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/02/2020.

La comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n.175/2016 tramite portale del Tesoro non risulta ancora effettuata; la scadenza è fissata per il 30/04/2020..

Accantonamento a copertura di perdite

Non sono previsti per le società partecipate risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.990,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.071.314,00	170.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.083.304,00 0,00	170.000,00 0,00	170.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento. Gli interessi sono stati allocati nelle varie Missioni di riferimento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	5.157.029,03	4.831.008,03	4.493.103,36	4.142.824,36	3.811.291,36
Anticipazione DL 35/2013	804.022,88	781.871,52	759.120,99	735.751,99	711.746,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	326.021,00	337.904,67	350.279,00	331.533,00	355.523,00
Rimborso anticipazione (-)	22.151,36	22.750,53	23.369,00	24.005,00	24.661,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.612.879,55	5.252.224,35	4.878.576,35	4.523.038,35	4.142.854,35
Nr. Abitanti al 31/12	5.655	5.569	0	0	0
Debito medio per abitante	992,55	943,12	n.d.	n.d.	n.d.

L'indebitamento di cui al prospetto sopra riportato include anche l'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013, evidenziata per la quota residua nel prospetto di verifica del risultato presunto di amministrazione come parte accantonata dell'Avanzo.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si precisa che per le annualità 2020-2022 l'Ente non ha previsto l'accensione di nuovi prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	185.275,41	174.355,22	163.050,00	151.465,00	140.320,00
Quota capitale	326.021,00	337.904,67	350.279,00	331.533,00	343.601,00
Totale fine anno	511.296,41	512.259,89	513.329,00	482.998,00	483.921,00

Nel Tabella di cui sopra non è stata considerata l'anticipazione di liquidità di cui al D.L.35/2013 in quanto la stessa non rientra nel calcolo del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	185.275,41	174.355,22	163.050,00	151.465,00	140.320,00
entrate correnti	3.241.918,99	3.162.985,72	3.092.050,96	3.056.648,00	3.056.648,00
% su entrate correnti	5,86%	5,64%	5,33%	4,96%	4,59%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di enti o altri soggetti.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vera Monti